

Strike – Figli di un'era sbagliata, Matilde Gioli al Torino Film Festival: «Questo film una ventata di freschezza»

Il film sulle dipendenze, esordio alla regia di Gabriele Berti, Giovanni Nasta e Diego Tricarico, vede la partecipazione anche di Massimo Ceccherini, Max Mazzotta, Caterina Guzzanti, Massimiliano Bruno, Lorenzo Zurzolo e Pilar Fogliati

Di **Vania Amitrano** - 28 Novembre 2025



Gabriele Berti, Giovanni Nasta, Matilde Gioli e Diego Tricarico

Parla di dipendenze, ma con la giusta leggerezza e un pizzico di ironia, l'esordio alla regia dei giovani **Gabriele Berti, Giovanni Nasta e Diego Tricarico**, anche interpreti di **Strike – Figli di un'era sbagliata**, il film presentato nella sezione Zibaldone del **43° Torino Film Festival**, con **Matilde Gioli, Massimo Ceccherini, Max Mazzotta, Caterina Guzzanti, Massimiliano Bruno, Lorenzo Zurzolo e Pilar Fogliati**.

In *Strike – Figli di un'era sbagliata*, anche scritto da Berti, Nasta e Tricarico insieme a **Gianni Corsi**, tre ventenni per motivi differenti frequentano un Ser.D. (struttura sanitaria che accoglie tutti i tipi di dipendenti patologici) e si ritrovano ad affrontare insieme insicurezze e dipendenze, imparando anche a fidarsi l'uno dell'altro. "L'era sbagliata è quella dei personaggi, nel senso che ciascuno di loro è a suo modo una persona sola seppur circondata da tanta gente. Il film è una sorta di fotografia non solo di un'era, ma degli effetti che quest'era ha sul singolo, sulla sua vita privata, sui suoi affetti e sulla sua quotidianità", spiegano i registi.

Strike – Figli di un'era sbagliata

Durante una calda estate romana, i destini di tre ragazzi si incrociano tra le mura di una struttura che cura le dipendenze patologiche. Dante, il laureando in psicologia, è timido e
 o. Pietro, costretto a regolari controlli dopo essere stato beccato per l'ennesima volta

in possesso di marijuana, vorrebbe scappare in vacanza con la sua (ex) fidanzata. Tiziano, apparentemente un "duro", ha fretta di risolvere al più presto un'apparente dipendenza da crack. I tre ragazzi, a prima vista incompatibili, impareranno a fidarsi l'uno dell'altro e a combattere insieme le proprie dipendenze ed insicurezze.

*"Con Strike – Figli di un'era sbagliata abbiamo cercato di mostrare la droga il meno possibile, trattando ogni dipendenza col peso specifico che merita. Volevamo riflettere su cosa ha un peso sulla vita e cosa ne ha uno vertiginosamente più grave", dicono **Berti, Nasta e Tricarico**.*

Per **Matilde Gioli**, che in *Strike* interpreta il ruolo della psicoterapeuta del Ser.D, quello delle dipendenze *"è un argomento che mi ha sempre molto toccata nonostante io non abbia mai avuto problemi in tal senso. Però c'è qualcosa in chi soffre di tossicodipendenza che mi fa empatizzare". "Quindi non ho dovuto fare uno sforzo esagerato per interpretare questo personaggio – continua l'attrice sinceramente entusiasta del progetto – Era un argomento che già conoscevo piuttosto bene, che mi incuriosisce perché non mi sembra possibile che non si possa combattere il meccanismo maledetto che si instaura, so che è veramente difficile da scardinare e questa cosa mi fa diventare pazza".*

Strike – Figli di un'era sbagliata, video intervista a Gabriele Berti, Giovanni Nasta, Diego Tricarico e Matilde Gioli

Le musiche originali di *Strike – Figli di un'era sbagliata* sono state realizzate da **Davide "Dade" Pavanello**. Il film è una coproduzione italo-spagnola **Paco Cinematografica e Neo Art Producciones**, realizzata con il contributo di Regione Marche (PR FESR 2021-2027), Fondazione Marche Cultura e Marche Film Commission con Regione Lazio – Lazio Cinema International (PR FESR LAZIO 2021-2027), progetto cofinanziato dall'Unione Europea.